



Codice del candidato:

Državni izpitni center



M 0 7 2 5 1 1 2 2 1

SECONDA SESSIONE D'ESAME

S T O R I A

≡ Prova d'esame 2 ≡

Venerdì, 31 agosto 2007 / 90 minuti

*Al candidato è consentito l'uso della penna stilografica
o della penna a sfera. Al candidato vengono consegnate due schede di valutazione.*

MATURITÀ GENERALE

INDICAZIONI PER I CANDIDATI

Leggete attentamente le seguenti indicazioni. Non tralasciate nulla.

Non voltate pagina e non iniziate a risolvere i quesiti prima del via dell'insegnante preposto.

Incollate o scrivete il vostro numero di codice nello spazio apposito su questa pagina in alto a destra e sulla scheda di valutazione.

Questa prova d'esame comprende 25 quesiti di storia nazionale. Scrivete le risposte negli spazi appositi, usando la penna stilografica o a sfera. Scrivete in modo leggibile. Le risposte illeggibili e le correzioni non chiare verranno valutate zero (0) punti.

Prestate particolare attenzione alle fonti illustrative che vi saranno utili per la soluzione dei quesiti.

A lato degli esercizi, tra parentesi, è segnato il punteggio conseguibile. Saranno valutate anche risposte parziali, mentre per quelle errate non sono previsti punti negativi. Tenete conto di quanto richiesto nelle domande, in quanto si considereranno valide solo le risposte pertinenti.

Abbiate fiducia in voi stessi e nelle vostre capacità.

Buon lavoro.

Questa prova d'esame ha 16 pagine, di cui 3 bianche.

PAGINA BIANCA

Voltate pagina.

LE REGIONI SLOVENE NEL PERIODO ROMANO E NELL'ALTO MEDIOEVO

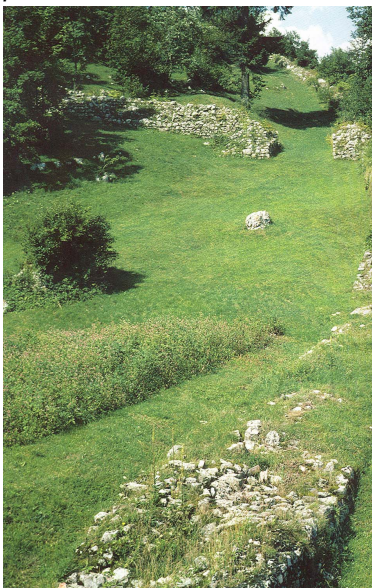
1. Nel periodo che precede l'arrivo dei Romani, l'odierna Slovenia era abitata da varie popolazioni di origine celtica ed illirica.
Elencatene almeno tre.

(2 punti)

2. A partire dal III secolo a.C. l'espansione romana verso nord-est fu caratterizzata da accesi scontri con le popolazioni locali. Il controllo di queste regioni avrebbe portato ai Romani importanti vantaggi di carattere militare ed economico.
Descrivete un possibile vantaggio a proposito di ciascuno dei due ambiti appena menzionati.

(2 punti)

Immagine 1: Resti del vallo presso Hrušica



(Fonte: Crasnich, S., 2006: *Gli Sloveni nella storia*, pag. 8. ZRŠŠ. Ljubljana)

3. La penetrazione romana ad oriente fu resa possibile grazie ad un'organizzazione militare efficiente e valida.
Indicate il nome della colonia romana fondata nel 181 a.C. nell'odierno Friuli.

(1 punto)

4. La conquista romana fu seguita da una suddivisione geografica ed amministrativa dei territori, tesa a facilitare il controllo su di essi.
Negli spazi vuoti che seguono i numeri, scrivete i nomi romani delle regioni da essi indicate nella cartina.

(2 punti)

Cartina 1: L'impero nel 27 a.C.



(Fonte: Corbanese, G., C., 1983: *Il Friuli, Trieste e l'Istria dalla preistoria alla caduta del patriarcato di Aquileia*, pag. 67. Del Bianco Editore. Udine)

1 _____ 2 _____
3 _____ 4 _____

5. Abbinare i nomi romani delle città con quelli odierni, inserendo la lettera che precede la città della colonna di sinistra nel corrispondente spazio vuoto della colonna di destra.

(3 punti)

A Nauportus	_____	Hrušica
B Nevioudunum	_____	Pola
C Pietas Julia	_____	Drnovo
D Longaticum	_____	Vrhnika
E Ad Pirum	_____	Trojane
F Atrans	_____	Logatec

6. Le città divennero i centri principali di diffusione della civiltà romana. Molte di queste furono edificate lungo le vie commerciali, altre nacquero come insediamenti militari. Spiegate il significato dei termini riportati qui sotto.

(2 punti)

MUNICIPIO

COLONIA

7. La romanizzazione delle regioni conquistate non cancellò del tutto la cultura preesistente, ma ne creò piuttosto una nuova caratterizzata da un'impronta fortemente latina. In un breve testo espositivo, descrivete la romanizzazione nelle regioni attualmente slovene. Fate riferimento in particolare all'importanza e alla funzione del sistema stradale romano, all'introduzione di nuove tecniche nell'agricoltura, agli artefici e protagonisti della romanizzazione. Inoltre, menzionate alcuni esempi dell'ingegneria romana (monumenti, altre opere) che si trovano ancor oggi sul territorio sloveno o in Istria.

(5 punti)

Immagine 2: Ricostruzione di carro postale romano



(Fonte: AAVV: 1999, *Zakladi tisočletij*, pag. 261. Modrijan. Ljubljana)

8. In epoca romana l'economia ricevette un notevole impulso, che ebbe come conseguenza l'aumento del transito di merci lungo le rotte commerciali. Cerchiate le tre affermazioni che ritenete corrette.

(3 punti)

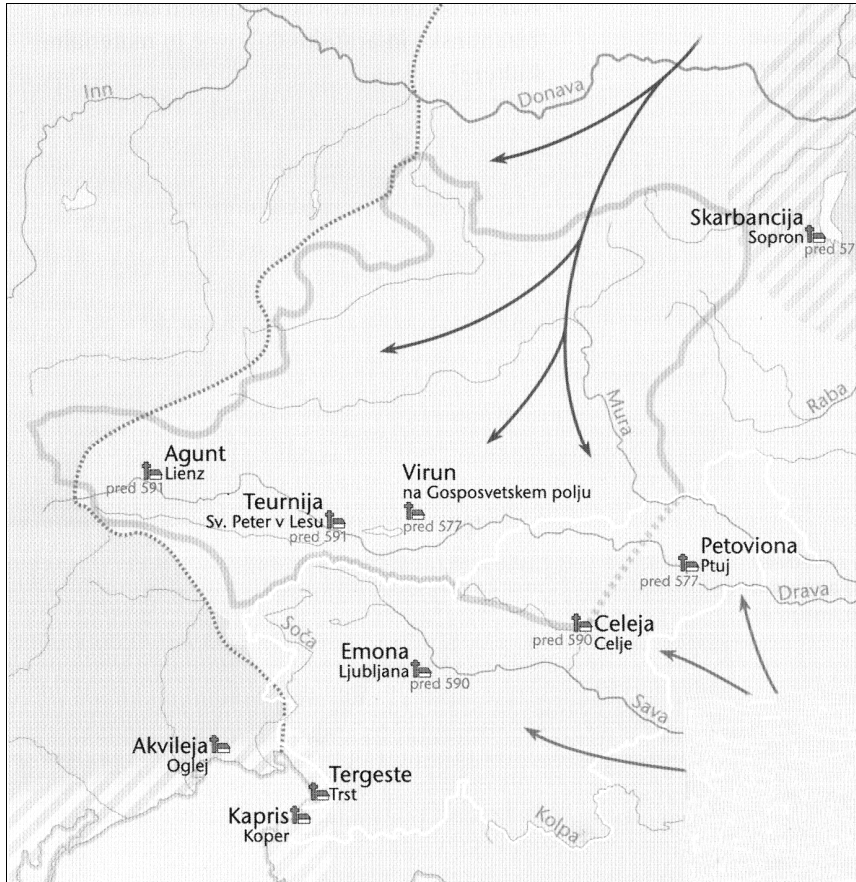
- A Le terre vennero divise in base alla centuriazione.
- B Vaste aree del territorio furono soggette a rimboschimento.
- C La Via del Bronzo sostituì la Via dell'Ambra.
- D Fu introdotta la coltura della vite.
- E L'attività mineraria subì un grave calo.
- F Fu incentivata la produzione di ceramiche cotte al forno (*terra sigillata*).

9. Il periodo di crisi che investì l'impero romano dal III secolo d.C. si fece sentire anche nelle nostre regioni: esse divennero sempre più spesso teatro delle incursioni dei barbari. Non potendo opporre un'attiva resistenza alle invasioni, le popolazioni locali si difesero prendendo possesso di luoghi più sicuri. Descrivetene due esempi.

(2 punti)

10. Nel corso del VI secolo, popolazioni slave antenate degli odierni Sloveni si insediarono in una regione successivamente denominata Carantania. Osservate attentamente la cartina ed elencate le popolazioni che confinavano con gli slavi rispettivamente a nord, sud, est ed ovest. (2 punti)

Cartina 2: Arrivo e insediamento degli slavi



(Fonte: Berzelak, S., 2006: Stare dobe, pag. 170. Modrijan. Ljubljana)

Nord:

Sud:

Est:

Ovest:

11. Sulle vicende del tempo esistono alcune testimonianze scritte. Leggete attentamente il passo seguente e rispondete alle domande.

Non molto tempo dopo questo violento scambio di insulti, l'esercito degli Sclavi, che lo stesso duca Ferdulfo aveva indotto a venire con i suoi doni, arrivò con grandi forze ... quando gli Sclavi li videro avanzare in mezzo a mille difficoltà, si prepararono ad accoglierli: con pietre e scuri, senza neppure toccare le armi, li uccisero quasi tutti facendoli cadere da cavallo. La vittoria fu dovuta più al caso che al valore, tuttavia cadde in quel luogo il fior fiore della nobiltà di Forum Julii ..."

(Tratto da: Storia dei Longobardi)

Chi è l'autore del testo? Indicatene il nome completo. Chi sono i protagonisti del combattimento? Chi ne esce sconfitto?

(3 punti)

12. Nel 626, gli Sloveni si unirono assieme agli slavi della Boemia e della Moravia costituendo un'alleanza destinata a durare per più di trent'anni.
Come fu denominata tale alleanza? Perché venne creata questa unione?

(2 punti)

13. Nel corso della loro storia, gli slavi della Carantania furono costretti a confrontarsi con vicini potenti e pericolosi che li costrinsero a vivere in uno stato di pericolo continuo.
Ordinate cronologicamente i seguenti momenti della storia della Carantania, inserendo i numeri da 1 a 4 negli spazi vuoti che precedono le affermazioni.

(2 punti)

_____ Fine dell'autonomia ad opera dei Franchi

_____ Alleanza con gli Slavi della Boemia e Moravia

_____ 827 d.C.

_____ Alleanza con i Bavaresi

14. La Carantania mantenne un'organizzazione sociale e politica il cui centro si trovava nell'odierna Austria.
Indicate il nome odierno della regione che costituiva il fulcro dello stato carantano. Spiegate il significato dell'espressione *kosez*.

(2 punti)

15. Un particolare aspetto della Carantania era rappresentato dalla cerimonia di investitura del principe.
Cerchiate le tre affermazioni che ritenete corrette. (3 punti)
- A La cerimonia, in forma diversa, si mantenne in vita sino al XVI secolo.
 - B Il futuro principe veniva scelto tra gli esponenti dei *kosezi*.
 - C Il popolo poteva assistere alla cerimonia.
 - D Il candidato partecipava alla cerimonia vestito da contadino.
 - E L'elezione del principe confermava il principio secondo il quale il potere deriva dal popolo.
16. Originariamente, i carantani erano politeisti; essi adoravano divinità agresti i cui nomi ancora oggi compaiono nelle leggende e nelle tradizioni popolari slovene.
Elencate tre di queste divinità. (2 punti)
17. Il predominio franco sui carantani cancellò quasi completamente il paganesimo a favore del cristianesimo.
Indicate i nomi dei missionari più importanti che operarono tra i carantani.
Da quale centro religioso provenivano?
Qual era il fiume che separava la zona d'influenza religiosa germanica da quella italica? (3 punti)

18. Il momento della conversione cristiana dei carantani non fu né semplice né privo di tensione, e rappresenta un evento cruciale dell'epoca. Esso, inoltre, è stato ripreso da uno dei più importanti esponenti del filone letterario sloveno della *romantika*. Indicate il nome ed il cognome dell'autore in questione, nonché il titolo dell'opera in cui questo tema viene affrontato.

(2 punti)

Immagine 3: Črtomir e Bogomila



(Fonte: Kos, J., 1989: *Književnost*, pag. 84. *Obzorja. Maribor*)

19. L'intensa opera compiuta dai missionari tra i carantani è testimoniata dai celebri Manoscritti di Freising (*Brižinski spomeniki*).
Quando furono compilati?
Dove sono conservati?
Spiegate l'importanza storica per gli Sloveni.

(3 punti)

20. La morte di Carlo Magno originò un vuoto di potere che causò nuove ribellioni e conflitti. Nell'anno 819 i carantani ne approfittarono e si unirono alla rivolta guidata dal principe Ljudevit. Quale fu l'esito delle ribellioni carantane contro i Franchi nei primi decenni del IX secolo? Quali furono le conseguenze storiche di quegli eventi per gli slavi della Carantania e della Carniola?

(3 punti)

21. Con il passaggio dell'Istria sotto il dominio franco, le condizioni di vita degli istriani peggiorarono sensibilmente. Di conseguenza, gli istriani richiesero la convocazione del Placito del Risano. Spiegate il significato del termine placito. In quale anno fu convocato il Placito del Risano? Da chi era rappresentato l'imperatore?

(3 punti)

22. Il verbale del Placito ci permette di ricavare preziose informazioni che consentono di far luce su alcune caratteristiche del periodo franco della nostra regione. Leggete attentamente la fonte seguente e rispondete alle domande.

*... Nel passato, quando eravamo sudditi dei Bizantini, i nostri antenati potevano ricoprire incarichi importanti, giudici di tribunale, pretori, o loro vice ... ora il duca Giovanni ci ha suddivisi in centene, ci ha passati alle dipendenze dei suoi figli, figlie e genero, che costringono i poveri a costruire i suoi palazzi ...
... al tempo dei Bizantini, se proprio era necessario, facevamo una colletta (di pecore) all'anno, sempre alla presenza dei funzionari imperiali. Chi aveva cento pecore ne pagava una. Ora, invece, se uno ha anche soltanto tre, ne deve consegnare una ...
... pretende, poi, che i nostri figli trasportino per forza, per conto suo, dei carichi per trenta o più miglia ...*

(Fonte: Zetto, M., 1989: *Il placito di Risano*, pag. 148–151, ANVGD-ERI, Trieste)

A chi sono rivolte le accuse formulate dagli istriani?
Elencate almeno due cause delle lagnanze degli istriani.

(2 punti)

23. Il verbale del Placito testimonia anche della presenza in regione della popolazione slava. Qual era l'atteggiamento delle autorità franche verso gli slavi?
Qual era l'atteggiamento della popolazione locale verso gli slavi? Spiegate i motivi di tale atteggiamento.

(3 punti)

*... ha insediato sulla nostra terra degli Slavi pagani, che se le arano, le sarchiano, vi tagliano il foraggio, vi pascolano il bestiame, pagando l'affitto a lui ...
... gli Slavi di cui mi parlate, andiamo un po' a vedere dove risiedono. E se non vi fanno danni, siano liberi di restare o andarsene dove vogliono ...*

(Fonte: Zetto, M., 1989: *Il placito di Risano*, pag. 148–151, ANVGD-ERI, Trieste)

24. Come si espressero i giudici ispettori dopo aver sentito le parti in causa?

(1 punto)

25. Il Placito rappresenta per la nostra regione una fonte di grande valore storico.
Indicate due ragioni della sua unicità e importanza storica.

(2 punti)

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA